

Raccomandazioni per l'uso dei dispositivi di protezione individuale**Misure essenziali:**

Da adottare per la valutazione la gestione e del caso Sospetto a Basso Rischio.

In questa prima fase di valutazione si ritengono misure essenziali per il personale dedicato la stretta applicazione delle misure di isolamento da contatto/respiratorio:

- misure di barriera (guanti, occhiali/schermo facciale, sovrascarpe, camice impermeabile)
- doppio guanto in caso di prelievi ematici o alto rischio di contatto con liquidi biologici
- filtrante facciale FFP3

Terminata la valutazione, gli Operatori Sanitari devono uscire e smaltire correttamente i DPI usati nella zona filtro, procedendo alla svestizione come da procedure aziendali, a partire dai DPI teoricamente più contaminati. Nell'ordine:

guanti, camice, → igiene mani con idroalcolico, → schermo facciale, filtrante, → igiene mani con idroalcolico, → sovrascarpe

ponendo attenzione a non contaminare la divisa ed effettuando accurata igiene mani al termine del processo.

Misure aggiuntive:

Da adottare

- nei reparti di Malattie Infettive dopo la presa in carico da parte del servizio di infettivologia di riferimento, quando la prima valutazione (clinica e di laboratorio) non porta ad escludere la possibilità di EVD in attesa di una più precisa definizione diagnostica e/o del trasferimento presso l'Ospedale Spallanzani;
- eccezionalmente, nella sede di prima valutazione, qualora si configuri direttamente un caso sospetto ad alto rischio o caso probabile (C2). In questa situazione, in attesa del trasferimento da concordare con l'Ospedale Spallanzani, i DPI specifici saranno forniti dai servizi di infettivologia di riferimento.

In questi casi le misure di protezione del personale sanitario identificato per l'assistenza ai pazienti sono:

- tuta integrale con cappuccio e calzari integrati monouso non sterili (DPI 3° Cat.)
- maschera intera a pieno facciale
- filtro respiratorio (adattabile alla maschera)
- guanti con copertura avambracci; doppi guanti in caso di prelievi ematici o alto rischio di contatto con liquidi biologici

Le procedure di svestizione dovranno seguire la medesima sequenza sopra riportata. La maschera può essere riutilizzata dopo adeguata decontaminazione/disinfezione (per esempio con, cloroderivati 1000 ppm), mentre i filtri adattabili devono essere considerati monouso e vanno smaltiti nell'apposito contenitore dopo l'uscita dalla stanza.

L'adozione di misure aggiuntive va raccomandata, in particolare, nell'assistenza a pazienti con vomito e/o diarrea non controllabili, sanguinamento attivo o estese ecchimosi.